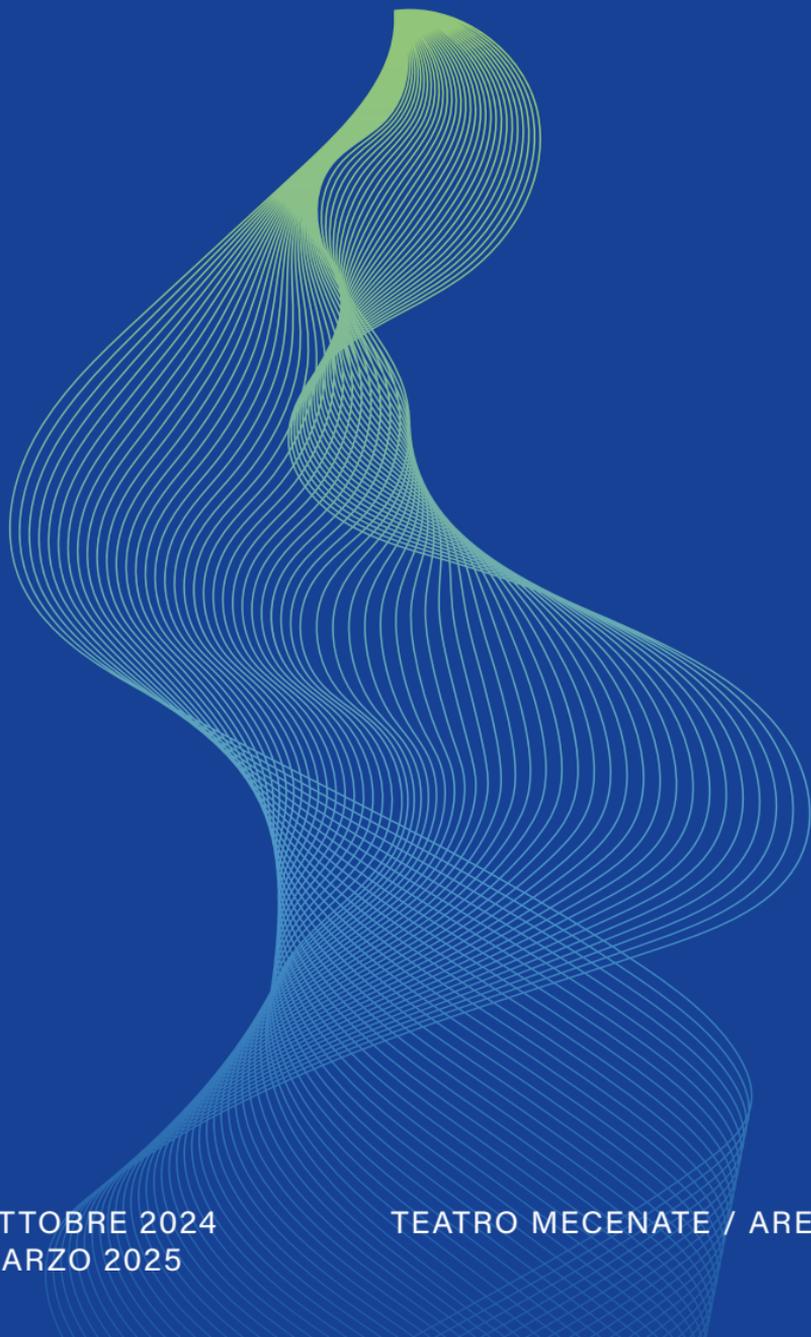


SOSTA PALMIZI

LA DANZA CHE MUOVE 24/25

OTTOBRE 2024
MARZO 2025

TEATRO MECENATE / AREZZO



LA DANZA CHE MUOVE
La danza con Sosta Palmizi

AREZZO - Teatro Mecenate

DOMENICA 27 OTTOBRE ore 17.00

Giorgio Rossi - Savino Italiano

perAria

dai 5 anni

lunedì 28 ottobre ore 9.00 e ore 11.00
matinée scuole infanzia e primarie

DOMENICA 1 DICEMBRE ore 17.00

Compagnia Abbondanza/Bertoni

LE FUMATRICI DI PECORE

DOMENICA 19 GENNAIO ore 17.00

Compagnia TeatroViola/Cranpi

PARLAMI TERRA

dai 5 anni

lunedì 20 gennaio ore 10.00
matinée scuole infanzia e primarie

DOMENICA 16 FEBBRAIO ore 17.00

Kenji Shinohe

K(-A-)O

dagli 8 anni

lunedì 17 febbraio ore 10.00
matinée scuole secondarie di I e II grado

DOMENICA 23 MARZO ore 17.00 / Anteprima

Raffaella Giordano | Stefania Tansini

TU NON MI PERDERAI MAI 2005|2025

Progetto di trasmissione

Care spettatrici e cari spettatori, Sosta Palmizi nel 2024/25 in continuità con la stagione precedente conferma *La danza che muove*, un programma che con armonia e organicità si rivolge al pubblico di tutte le età. La bellezza del gesto incontra l'urgenza di un messaggio attuale, ampliando il coinvolgimento attivo del pubblico che, oltre al programma di cinque spettacoli, avrà modo di prendere parte agli incontri con artisti e artiste e a numerosi laboratori aperti a tutta la cittadinanza.

Dalla tradizione contemporanea d'autore a spettacoli rivolti ai/lle piccoli/e e alle giovani generazioni, *La danza che muove* prosegue abbracciando la forza della qualità artistica attraverso una proposta che intreccia alla trasversalità di linguaggi la necessità di evocare riflessioni e ispirare un cambiamento positivo. Nell'annualità 24/25 la rassegna volge lo sguardo alla sostenibilità sociale e ambientale e lo fa grazie a spettacoli che invitano a svelare nuove dimensioni e geografie sentimentali.

Ad aprire la rassegna, **perAria** la nuova produzione di Giorgio Rossi nata in collaborazione con Savino Italiano dedicata alle nuove generazioni dalle quali si ispira per creare un linguaggio giocoso e leggero. In scena un trio mosso e ispirato dall'elemento aria, simbolo di fantasia e immaginazione e universalmente sinonimo di respiro e vita. Un invito all'ascolto e al rispetto della natura fonte di storie, esperienze e connessione con il mondo.

A seguire la Compagnia Abbondanza/Bertoni presenterà un lavoro del 2010, ancora fortemente attuale: **Le fumatrici di pecore**, un dialogo danzato dalla storica autrice e interprete Antonella Bertoni e da Patrizia Birolo. Il duo compone un mondo a misura di fragilità, adottando una visione sensibile che pone l'accento sulla forza dell'unione piuttosto che sulla debolezza del singolo, scardinando luoghi comuni e costrutti sociali sulla disabilità psichica.

A gennaio sarà la volta della Compagnia Teatro Viola con **Parlami Terra**: un avventuroso viaggio iniziatico, tanto onirico quanto radicato nel reale, che attraverso la vicinanza e l'esperienza diretta dei quattro elementi ci ricorda il legame indissolubile tra uomo e natura. Uno spettacolo magico dove danza, manipolazione di oggetti e suono sensibilizzano bambini/e (...ma anche adulti/e!) sul futuro del Pianeta. A seguire, nel mese di febbraio, **K(-A-)O** dell'autore giapponese Kenji Shinohe ci metterà di fronte all'interazione digitale tra umani: quanto reale c'è nella comunicazione digitale? E quanto digitale si insinua nelle nostre emozioni? Con quali effetti? Con ironia e grande abilità mimica, il danzatore interroga noi tutti/e, e soprattutto i/le più giovani, sul senso dell'utilizzo spasmodico degli emoji.

In anteprima a chiusura della rassegna, anticipando il debutto nazionale a FOG Performing Arts Festival di Triennale Milano, la presentazione del solo nato nel 2005 **Tu non mi perderai mai** liberamente "ispirato" dal Cantico dei Cantici. A vent'anni dalla sua creazione, Raffaella Giordano insieme a Stefania Tansini apre un dialogo virtuoso tra diverse generazioni attraverso un prezioso lavoro di trasmissione in cui la danza si trasforma in azione essenziale.

La danza che muove ci riporta alla saggezza del corpo: un invito a coltivare la nostra sensibilità, aprire ed espandere il respiro mitigando i confini dell'alterità.

DOMENICA 27 OTTOBRE 2024

ore 17.00

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 2024

ore 09.00, ore 11.00

matinée scuole infanzia e primarie

perAria

Giorgio Rossi - Savino Italiano

3 interpreti | produzione 2024 | durata 50' | dai 5 anni

Con la libertà di spirito tipica dell'infanzia, la leggerezza e profondità della fantasia, una piccola stanza può diventare un luogo di grandi avventure: a occhi chiusi e orecchie ben aperte, l'aria e il vento ci spifferano storie incredibili! Ci possono trasportare in quello strano paese, *Anarea*, il paese senza venti dove tutto è fermo e riuscire a muoversi è una sfida affascinante. O nel *Paese dei Cappelli Volanti*, dove le folate di vento sono talmente forti da scambiare i cappelli e le identità delle persone! *PerAria* ci accompagna in un mondo dove la logica degli adulti diventa sempre più rarefatta e lascia spazio alla curiosità, allo stupore, alla creatività, al gioco e alle emozioni, invitando lo spettatore a diventare più leggero e a stare (...almeno per la durata dello spettacolo) un po' di più con la testa *perAria*!

L'idea dello spettacolo nasce dal desiderio di realizzare un omaggio alla vita, alla leggerezza e alla spensieratezza. Gli autori si sono lasciati ispirare da aria e vento come veicoli e conduttori di esperienze ed emozioni creando una narrazione matrisca che contiene al suo interno altre storie create da un'illogica, stimolante e vorticoso curiosità propria dell'infanzia.

coreografie e creazione scenica **Giorgio Rossi** drammaturgia e testi originali **Savino Maria Italiano** interpreti **Savino Maria Italiano**, **Verdiana Gelao** e **Anna Di Bari** musiche **Livio Minafra** costumi **Roberta Vacchetta** scenografie **Gisella Butera** e **Matilde Gori / Atelier di scenografia Zaches** produzione **Associazione Sosta Palmizi** coproduzione **I Nuovi Scalzi** sostegni residenziali **Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglione - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro)**, **HOME Centro Creazione Coreografica (PG)**, **Comune di Barletta**, **Teatro Fonderia Leopolda Comune di Follonica (GR)**, **Ad Arte Spettacoli (FI)**, **Zaches Teatro (FI)** e **Ass. Amici di Duccio (MI)**
ringraziamenti **Azioni in Danza/Barletta, Olga Mascolo**

PORTIAMO
I RAGAZZI
A TEATRO!
5+



© Claudia Ioan

Giorgio Rossi è co-fondatore della storica Compagnia Sosta Palmizi e della successiva Associazione di cui è tuttora co-direttore artistico insieme a Raffaella Giordano. All'età di 4 anni, vedendo il clown svizzero Dimitri, ha capito che il teatro era la sua vita. Deve la sua fortuna artistica all'aver potuto assistere ai lavori di grandi maestri (Kantor, Brook, Bausch, Carlson) e, con alcuni, ha imparato l'arte scenica, sia come allievo che come interprete. Ha collaborato con numerosi artisti di altri campi come: P. Fresu, B. Bertolucci, T. Gilliam, S. Benni, P. Turci, L. Poli, D. Riordino, P. Rossi, Banda Osiris, G. Mirabassi, M. Rabbia, M. Baliani e tanti altri. Con i suoi spettacoli ha girato il mondo grazie all'universalità dell'arte poetica del movimento. Oggi, oltre a proseguire il suo percorso di coreografo e danzatore, crea spettacoli rivolti al pubblico delle nuove generazioni. Da molti anni svolge in Italia e all'estero una sensibile attività legata alla formazione.

Savino Maria Italiano, attore, danzatore e regista si occupa di teatro fisico e d'immagine. Si forma seguendo i principi di grandi maestri del teatro e della danza e sviluppa la sua professionalità grazie all'incontro con figure di rilievo provenienti da vari ambiti del contemporaneo (C. De Maglio, P. Byland, C. Boso, G. Rossi, Compagnia Pilobolus, M. Abbondanza e M. Monetta). Lavora a livello nazionale e internazionale anche nell'ambito della pedagogia teatrale. Partendo dalle tecniche espressive della maschera della commedia dell'arte la sua ricerca è rivolta agli aspetti contraddittori e grotteschi e al superamento del concetto classico di maschera e di classificazione dei generi teatrali, muovendosi verso la concezione del performer in quanto cre-attore sulla scena.

DOMENICA 1 DICEMBRE 2024

ore 17.00

LE FUMATRICI DI PECORE

Compagnia Abbondanza/Bertoni

2 interpreti | produzione 2010 | durata 55'

Le fumatrici di pecore esplora l'essenza della relazione corporea attraverso una collaborazione speciale tra gli autori Abbondanza/Bertoni e la straordinaria ("fuori dall'ordinario") interprete Patrizia Birolo: "lei portatrice sana di una diversa abilità, noi portatori malati della nostra salute", nel tentativo di uno scambio reciproco. Il duo nasce dall'incontro tra abilità differenti, un viaggio tra le immagini, un incantamento, dove il cammino tra un essere e l'altro si fa più corto. La compagnia trova nella partitura l'occasione di riscrivere storie attraverso coreografie come superfici vuote, riflettendo gli accadimenti come specchi puliti, pellicole vergini. La voce e il corpo di Patrizia Birolo risuonano con forza e delicatezza, celebrando con orgoglio e autenticità il suo percorso nell'incontro con Antonella Bertoni, una danzatrice tra le più toccanti della danza italiana, il cui muoversi in scena è portavoce dell'umanità del gesto danzato. *Le fumatrici di pecore* ci regala la visione stravagante insita nel titolo. Un duo che attraversa un viaggio emozionale, invitando lo spettatore a riflettere sull'incertezza come prezioso elemento esistenziale.

un progetto di **Antonella Bertoni** regia **Michele Abbondanza** coreografie, scene e costumi **Antonella Bertoni** con **Patrizia Birolo** e **Antonella Bertoni** luci **Andrea Gentili** direzione tecnica **Claudio Modugno** organizzazione, strategia e sviluppo **Dalia Macii** amministrazione e coordinamento **Francesca Leonelli** comunicazione e ufficio stampa **Francesca Venezia** produzione **Compagnia Abbondanza/Bertoni** coproduzione **Provincia Autonoma di Trento** con il sostegno di **Ministero per i beni e le attività culturali - dip. spettacolo, Comune di Rovereto - Assessorato alla Cultura**
un ringraziamento speciale a **Mimma Villari**



Michele Abbondanza e Antonella Bertoni hanno tracciato nel tempo un cammino che oggi li identifica come i maestri del teatro danza italiano. Michele Abbondanza nel 1985 è tra i fondatori del collettivo Sosta Palmizi; con la successiva Compagnia Abbondanza/ Bertoni, nata dall'unione artistica con Bertoni, hanno esplorato le più diverse poetiche pur rimanendo sempre fedeli a un loro personalissimo e riconoscibile vocabolario coreografico e umano. Stanziali dal 2005 al Teatro alla Cartiera di Rovereto, Michele e Antonella muovono la loro danza dall'urgenza di dare forma a una visione, dando vita ai più svariati progetti, trasversali per età e partecipazione, creando per TV, cinema, opera, enti lirici, occupandosi di pedagogia per adulti e bambini, attraverso seminari e formazione e sostenendo nuovi artisti. Non è una danza comoda, quella di Michele e Antonella, che cerchi il consenso incondizionato e il plauso del pubblico; è una danza che pone domande senza dare risposte, che smuove e fa vacillare senza offrire un sostegno, scalfendo in modo indelebile certezze e preconcetti per trasportare in un viaggio che avrà inevitabilmente esito incerto.

DOMENICA 19 GENNAIO 2025

ore 17.00

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2025

ore 10.00

matinée scuole dell'infanzia e primarie

PARLAMI TERRA

Compagnia TeatroViola/Cranpi

1 interprete e 1 animatore oggetti di scena | produzione 2022 | durata 45' | dai 5 anni

Un racconto che nasce da un'immagine venuta in sogno... ed è proprio di un sogno che ci narra lo spettacolo! Il sogno di Gaia, una ragazza qualunque, chiamata da Madre Terra per compiere un viaggio iniziatico. Come parte del tutto, Gaia è parte della Natura e dal momento in cui inizierà a sentirla, non potrà che seguirla: attraverso una misteriosa e magica cassettera, si troverà catapultata altrove, in un viaggio attraverso i quattro elementi - acqua, aria, fuoco e terra - facendone esperienza fuori e dentro di sé. Un viaggio durante il quale ogni elemento le rivelerà qualcosa di sé stessa e del suo legame profondo con la Natura, portandola a comprendere che il futuro dell'umanità è indissolubilmente connesso a quello della Terra. Un dialogo silenzioso ma potente, in cui Gaia scopre che tutto è parte di un unico respiro vitale. Attraverso la danza e la magia degli oggetti animati, *Parlami terra*, rapisce il pubblico, immergendolo nel paesaggio sonoro creato da Valerio Camporini Faggioni e nelle musiche di Michele Moi, per indagare in modo poetico il legame indissolubile tra l'umano e la Natura, lasciando spazio all'immaginazione.

uno spettacolo di **Compagnia TeatroViola** drammaturgia e regia **Federica Migliotti** collaborazione alla creazione e coreografie **Damiano Ottavio Bigi** con **Gaia Tinarelli** animatore oggetti di scena **Marco Pulieri** musiche **Michele Moi** elaborazioni sonore **Valerio Camporini Faggioni** luci **Marco Guarrera** costumi **Nika Campisi** realizzazione cassettera **Adriano De Ritis** collaborazione artistica **Chiara De Bonis** foto di scena **Laila Pozzo** produzione **Cranpi, MAT-Movimenti Artistici Trasversali** con il contributo di **MiC - Ministero della Cultura** con il sostegno di **Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro di Roma- Teatro Nazionale, Teatro Villa Pamphilj** e di **Casa Laboratorio di Cenci e Ravenna Teatro** per la residenza artistica a **Vulkano**

Spettacolo vincitore del bando **In Viva Voce** promosso da **Atcl Lazio**

PORTIAMO
I RAGAZZI
A TEATRO!
5+



© Laila Pozzo

La **Compagnia TeatroViola** si costituisce a Roma nel 2006 intorno ad una ricerca di Federica Migliotti sulla valenza delle fiabe e delle musiche tradizionali all'interno di produzioni teatrali per l'infanzia, per poi aprirsi alla commistione di altri linguaggi come la danza contemporanea e il video in drammaturgie originali. Nel febbraio 2008 Federica Migliotti cura la direzione artistica e organizzativa della rassegna di Teatro-Ragazzi "Tutti a teatro!" promossa dalla Rete delle Scuole del Municipio XII di Roma. Dal 2016 al 2019 è affidataria in A.T.I della gestione del Teatro Biblioteca Quarticciolo occupandosi specificamente del cartello per le nuove generazioni e progetti per le scuole. Dal 2019 organizza la rassegna "Il teatro va a scuola" presso il teatro dell'I.C. A. Rosmini di Roma. Dal 2006 si occupa di laboratori teatrali in diverse scuole pubbliche e private e corsi di aggiornamento per insegnanti. Premio Otello Sarzi nuove figure del teatro 2009; premio miglior spettacolo "Donna mostra donna" 2009; premio della critica Ermo Colle 2010; Bando In Viva Voce promosso da Atcl Lazio.

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025
LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025
matinée scuole secondarie di I e II grado

ore 17.00
ore 10.00

K(-A-)O

Kenji Shinohe

1 interprete | produzione 2024 | durata 45' | dagli 8 anni

Se in chat usiamo la faccina che ride a crepapelle, noi ridiamo con lei? E se usiamo quella che versa lacrime copiose, noi che espressione facciamo per davvero? In scena l'autore muove, piega qua e là, accartoccia il suo viso, cercando di esprimere tutti gli accenti e gli stati d'animo possibili, come nelle emoji, le faccine divertenti e colorate alle quali la comunicazione digitale ha ormai delegato l'espressione dei sentimenti; con il dubbio però che il loro abuso impoverisca e nasconda le espressioni emotive reali. Il coreografo giapponese Kenji Shinohe esplora, attraverso il corpo e le tecnologie digitali, il modo in cui i sentimenti si esprimono sui simboli della tastiera, in uno spettacolo che mette da parte le parole per affrontare il tema attualissimo della "comunicazione superficiale", creata dalle nuove tecnologie e usata in particolare - ma non solo - dalle giovani generazioni, ponendo a sé stesso e al pubblico uno stimolante interrogativo: come possiamo recuperare i nostri veri sentimenti?

di e con Kenji Shinohe

luci Cristina Fresia

produzione Fondazione Sipario Toscana La Città del Teatro

PORTIAMO
I RAGAZZI
A TEATRO!
8+



© Davide Barbaferia

Kenji Shinohe è un coreografo e ballerino giapponese. Ha iniziato a ballare fin dalla prima infanzia con la nonna. Ha studiato filosofia della danza e storia dell'arte in Giappone, poi ha ottenuto una borsa di studio per la Folkwang Universität der Künste di Essen, in Germania. Dopo essersi diplomato lì nell'estate 2019, ha ballato per Neuer Tanz a Düsseldorf e come free lance in moltissimi festival internazionali, ricevendo diversi premi. Tra questi: il premio del pubblico all'Internationales Tanz Theatre Festival di Erfurt, il premio come miglior esordiente solista all'Internationales Tanzfestival Solo Duo di Colonia, il premio come miglior solista e premio del pubblico al SzólóDuó International Dance Festival di Budapest e ben sette premi a Teatri: Riflessi di Zafferana Etnea per la Drammaturgia, miglior Regia e miglior Interpretazione, i Premi della Stampa e della Critica e i premi relativi al Fondo "Valentina Nicosia" istituito da IterCulture.

DOMENICA 23 MARZO 2025

ore 17.00

Anteprima

TU NON MI PERDERAI MAI

liberamente "ispirato" al Cantico dei Cantici

Raffaella Giordano | Stefania Tansini

solo | progetto di trasmissione 2005|2025 | 45'

*Nelle maglie della scrittura
si iscrive il potere del tempo
e anche lo spazio che accoglie
racconta ciò che al suo interno riposa.*

*Sono un pezzo di storia
le voci di vivi e morti accompagnano il mio fare
l'amore mi ha fatto nascere
la trama dei gesti porta con sé il tema dell'amore
la percezione è viva di un rapporto esistente
l'amore spinge e manca di un tu e di un me non trovati
lo spazio e il tempo sanno cose che non possiamo sapere
questa solitudine nasce nel respiro
e può vivere solo se e perché guardata.*

R.Giordano

[...] **Tu non mi perderai mai** restituisce l'indecifrabile trasparenza del corpo in una sintesi alchemica che unisce pudore e radicalità. Fin dal momento iniziale – in cui una figura femminile attraversa lo spazio occupato dal pubblico, indicando così un'appartenenza o quantomeno una provenienza, per poi inoltrarsi sulla scena, appena segnata da un quadrato di terra che evoca un giardino zen in miniatura – si avverte che quel corpo sottile è sostanzialmente una possibilità all'interno di un campo di forze, incarnazione di linee segrete e invisibili, cavità che si offre al passaggio dell'aria, di quelle "voci" così lontane e così vicine nel comporre l'aerea geografia sentimentale in cui si rifrange indefinitamente il 'tu' del titolo. [...] A.Nanni

Dopo vent'anni dal suo debutto, Raffaella Giordano intuisce la possibilità di ricostruire questa creazione, affidandola alla giovane coreografa e autrice Stefania Tansini. La grazia di Stefania e la sua capacità di indagare territori di confine hanno permesso di affrontare questo lavoro di trasmissione nel cuore dell'amore per la danza e nella profonda sostanza del movimento. Un dono reciproco che lascia apparire abbracciato ai vapori del Cantico il vissuto di un nuovo racconto.

coreografie **Raffaella Giordano** danzate da **Stefania Tansini** creazione luci **Gianni Staropoli** | **Maryse Gaultier** disegno del suono e composizione elettroacustica **Lorenzo Brusci** suono aggiunto **Johann Jöhanntsson** costumi **Beatrice Giannini** esecuzione tecnica: suono **Andreas Froeba** | luci **Alessia Massai** disegno **Stefano Ricci**
produzione 2025 **Sosta Palmizi**, in coproduzione con **Triennale Milano Teatro**, **Fuorimargine Centro di produzione di danza e arti performative della Sardegna**, **Fondazione Teatro Grande di Brescia** e **Centro di Rilevante Interesse per la Danza Virgilio Sieni**.



Raffaella Giordano si concentra da sempre sull'osservazione del mondo compiuta con crudezza e disarmante innocenza. Protagonista della danza europea da oltre trent'anni, Giordano si è formata come allieva e interprete con Carolyn Carlson e Pina Bausch e nel 1984 è co fondatrice del collettivo Sosta Palmizi. Dal 1986 inizia un suo personale percorso di ricerca dando vita a numerose opere corali e solistiche, ricevendo numerosi riconoscimenti fra i quali il prestigioso Premio Speciale UBU con lo spettacolo *Quore*, per un lavoro in divenire (2000). Nel tempo collabora a progetti teatrali, operistici e cinematografici con diversi registi e autori della scena contemporanea: A. Baricco, C. Ronconi, M. Martone, F. Tiezzi e L. Di Costanzo (*L'intrusa* Premio Nuovo Imaie come miglior attrice rivelazione 2017). Fortemente impegnata nell'ambito della formazione, promuove e dirige progetti di studio per la sensibilizzazione e lo sviluppo delle arti corporee e accompagna nel tempo numerosi autori/autrici della scena contemporanea in percorsi di scrittura multidisciplinare. Dal 1995 dirige a Cortona (AR), insieme a Giorgio Rossi, l'Associazione Sosta Palmizi, realtà di riferimento e di sostegno per la danza contemporanea italiana.

Stefania Tansini, danzatrice e autrice, è fra le coreografe più stimate della danza contemporanea italiana degli ultimi anni. Vincitrice di diversi premi fra i quali il Premio Ubu 2022 come Miglior performer Under35, nelle sue produzioni indaga la capacità del corpo di trasformarsi e modificarsi, anche attraverso l'utilizzo della voce. I lavori di Stefania Tansini sono stati presentati in numerosi festival, tra cui Romaeuropa Festival, Festival FOG di Milano, Festival di Sant'Arcangelo, Festival Gender Bender di Bologna, Festival La democrazia del corpo di Firenze, Festival Interplay. Diplomata all'Accademia Paolo Grassi, ha lavorato come danzatrice per Romeo Castellucci, Cindy Van Acker, Simona Bertozzi, Luca Veggetti, Enzo Cosimi, Ariella Vidach. Collabora come danzatrice per Motus e con altri artisti. È artista associata alla Fondazione Teatro Grande di Brescia.

Intorno a LA DANZA CHE MUOVE

INCONTRI

Al termine di ogni spettacolo, il pubblico è invitato a rimanere in sala per uno spazio libero di incontro e dialogo con coreografi/e e danzatori/trici.

PER LE SCUOLE

Durante i mesi della rassegna, Sosta Palmizi propone dei percorsi formativi specifici dedicati alle scuole di ogni ordine e grado e correlati agli spettacoli in programma. L'edizione 24/25 vedrà la partecipazione attiva dell'Istituto Comprensivo Severi e del Liceo Piero della Francesca attraverso laboratori a scuola con alcuni ospiti della rassegna. *Per collaborare alla definizione del progetto formativo più idoneo per la tua classe, è possibile contattarci all'indirizzo produzione@sostapalmizi.it o chiamando 0575 630678 / 393 9913550.*

TRE STORIE E UNA TAZZA DI THÈ

In collaborazione con la Libreria La Casa sull'Albero vi invitiamo a scoprire il programma di letture dedicate ai/alle più piccoli/e: dei sabati pomeriggio che anticipano gli appuntamenti in teatro e durante i quali la Libreria si trasforma in un luogo magico dove le storie prendono vita, offrendo un'esperienza immersiva nei temi degli spettacoli della rassegna.

sabato 12 ottobre, ore 17:00

letture ispirate a

perAria di Giorgio Rossi e Savino Italiano

sabato 11 gennaio, ore 17:00

letture ispirate a

Parlami Terra di Federica Migliotti

sabato 8 febbraio, ore 17:00

letture ispirate a

K(-A-)O di Kenji Shinohe

Libreria La Casa sull'Albero, via San Francesco, 15 - Arezzo

Partecipazione solo su prenotazione

info e prenotazioni: info@librerialacasasullalbero.com / 057527186

MASTERCLASS GRATUITE

Dedicate a tutta la cittadinanza, senza limiti di età o di formazione pregressa, le masterclass sono pomeriggi di partecipazione diretta, un'occasione per incontrare le modalità autoriali di ciascun/a ospite della rassegna, avvicinandosi al suo percorso artistico e allo spettacolo in programma, con la possibilità di sensibilizzare il proprio sguardo ricettivo verso l'arte del movimento.

venerdì 18 ottobre / 16:00 > 17:30

GIORGIO ROSSI dai 5 agli 8 anni

Semillita Atelier | In collaborazione con Meno Alti dei Pinguini/Progetto 5

sabato 30 novembre / 15:00 > 17:00

MICHELE ABBONDANZA aperta a tutti/e

Spazio Seme

sabato 18 gennaio / 15:00 > 17:00

FEDERICA MIGLIOTTI dai 6 ai 9 anni accompagnati/e da un genitore

Spazio Seme

sabato 15 febbraio / 15:00 > 17:00

KENJI SHINOHE aperta a tutti/e (dai 12 anni)

Spazio Seme

sabato 8 marzo / 15:00 > 17:00

RAFFAELLA GIORDANO aperta a tutti/e

Spazio Seme

È richiesta la prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni: **0575 630678** | **393 9913550** | info@sostapalmizi.it

La partecipazione alla masterclass è prioritaria per coloro che acquistano il biglietto per il relativo spettacolo e ai quali sarà riservata una tariffa agevolata.

LUOGHI (Arezzo):

Spazio Seme - Via del Pantano, 36

Semillita Atelier - Largo I Maggio, 63

SOSTA PALMIZI Un progetto diffuso di residenza artistica per il territorio di Arezzo

Diretta dagli autori Raffaella Giordano e Giorgio Rossi, Sosta Palmizi è una realtà di riferimento artistico e pedagogico che ha saputo coinvolgere e sostenere nei lunghi anni della sua attività numerosi/e artisti/e di diverse generazioni e provenienze. Con sede dal 1995 a Cortona, l'associazione è finanziata dal Ministero della Cultura come compagnia di produzione e dalla Regione Toscana come residenza artistica grazie ai teatri e spazi in convenzione con i Comuni di Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona. Nell'ambito del finanziamento regionale sviluppa da quasi 20 anni un'intensa attività sul territorio aretino che ha contribuito in maniera sostanziale alla crescita e diffusione della cultura della danza contemporanea. Pratiche condivise, spazi di dialogo, percorsi esperienziali, spettacoli, progetti per le scuole, hanno avvicinato il pubblico con costanza e passione al linguaggio poetico della danza e alla sua capacità di coesione.

Una proposta continuativa

Oltre alle manifestazioni in teatro e alle attività di approfondimento intorno alla stagione, Sosta Palmizi sviluppa la sua missione lungo tutto l'arco dell'anno in maniera continuativa presso la propria sede artistica a Cortona e in diversi spazi del territorio della provincia di Arezzo.

Le residenze artistiche. La sala prove a Fratta Santa Caterina Cortona è un ex cinema trasformato da 30 anni nella sala prove della compagnia, dove nel tempo artisti/e e allievi/e hanno trovato casa per creare, studiare e confrontarsi nel loro percorso di crescita. Uno spazio di accoglienza che offre residenza alle compagnie professioniste e ai/lle giovani autori/trici che si misurano per la prima volta con le complessità che richiede una creazione. In sinergia con le necessità di ciascun/a ospite, si aprono tempi di condivisione e confronto con la direzione artistica o con un ristretto pubblico di persone interessate al processo creativo. Per le ultime fasi di lavoro che richiedono di allestire lo spettacolo, di scoprire le sue luci e di metterlo in scena, si propone la possibilità di utilizzare gli spazi teatrali in convenzione.

La formazione. Il valore della trasmissione è un filo che sostanzia l'attività dell'Associazione. Raffaella Giordano e Giorgio Rossi esprimono la loro solida esperienza costruendo percorsi laboratoriali intensivi rivolti a professionisti/e e non, provenienti da tutta Italia.

Consapevoli dell'importanza di poter coinvolgere un territorio offrendo l'opportunità di incontrare da vicino il potere benefico della danza, nel 2012 nasce **Incamminarsi**: un progetto specifico dedicato alla cittadinanza, una domenica al mese rivolta a coloro che desiderano avvicinarsi alla cultura del movimento senza competenze specifiche, per sperimentare e incamminarsi verso una dolce esplorazione del corpo. Le giornate sono condotte da un nucleo di docenti vicini/e alla sensibilità della direzione e dagli stessi direttori artistici:

Appuntamenti 24/25

sabato 28 e domenica 29 settembre | Doriana Crema

domenica 20 ottobre | Giorgio Rossi

domenica 24 novembre | Aldo Rendina

domenica 12 gennaio | Clelia Moretti

domenica 9 febbraio | Federica Tardito

domenica 9 marzo | Elena De Renzio

Il progetto proseguirà poi nei mesi di aprile, maggio e giugno.

Maggiori informazioni e iscrizioni www.sostapalmizi.it/incamminarsi .

Progetti site specific diffusi. Sosta Palmizi propone inoltre attività in cui la danza dialoga con gli spazi del territorio creando azioni performative e coinvolgendo grandi e piccoli/e in sinergia con numerose realtà locali. Dalle collaborazioni con Arezzo Wave al progetto Secret Pieces per il centro storico di Cortona passando per l'esperienza di CinemaèDanza in vari Comuni tra Toscana e Umbria, il circo a Ponte Buriano, gli spettacoli al Parco Archeologico Il Sodo e le attività per la Fortezza Medicea di Arezzo, l'Associazione individua ogni anno spazi ameni e non convenzionali dove proporre e sviluppare la propria offerta culturale. Nella primavera 2024 *La danza che muove* si espande fuori dagli spazi teatrali tradizionali e, in sinergia con le associazioni che operano nelle periferie, rivolge le sue attività alle comunità che abitano i quartieri fuori dal centro storico. Nel 2025 il progetto proseguirà con una seconda edizione.

ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI

Info 0575 630678 / 393 9913550 / info@sostapalmizi.it / sostapalmizi.it

TEATRO MECENATE

Viale Dante, Arezzo

Biglietti

intero 12€

ridotto 10€

(under 25, studenti universitari, persone con disabilità, over 65, titolari Carta Feltrinelli/IBS, Soci UnicoopFirenze, allievi progetto Incamminarsi, soci Spazio Seme, Semillita Atelier)

ridotto under 14 e matinée 5€

Prevendita su www.liveticket.it/sostapalmizi (costo biglietto + d.p.)

Carta del docente e 18app disponibili solo per gli acquisti on-line.

La biglietteria in loco aprirà un'ora prima degli spettacoli.

Matinée scolastiche

Prenotazione obbligatoria:

0575 630678 / 393 9913550 / produzione@sostapalmizi.it

È disponibile un servizio gratuito di pulmini per il trasporto scuola-teatro (posti limitati).

neo-studio.it

Consultate i nostri canali
per rimanere aggiornati/e:



Visita il sito Sosta Palmizi



un progetto

Sosta Palmizi

con il contributo di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



FONDAZIONE
CR FIRENZE

con il sostegno di



COMUNE
DI
AREZZO



FONDAZIONE
GUIDO
d'AREZZO

unicoopfirenze
Sezione Soci Arezzo

in collaborazione con: Istituto Comprensivo Francesco Severi, Libreria La Casa sull'Albero, Liceo Coreutico Piero Della Francesca, Progetto 5, Semillita Atelier, Spazio Seme